



ISTITUTO COMPRENSIVO LOREGGIA - VILLA DEL CONTE

Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado



Cod. fiscale: 80024360283
cod. meccanografico: PDIC83900X

Via Palladio, 36 - 35010 LOREGGIA (PD) - Tel. 049/5790562

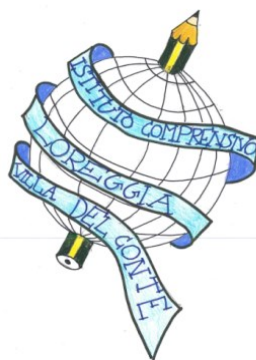
Sito: www.icloreggiavilladelconte.edu.it

fax 049/9301746

e-mail: pdic83900x@istruzione.it - pec: pdic83900x@pec.istruzione.it



PIANO
TRIENNALE



DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2019/2022



A.S. 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022

Approvato dal Collegio Docenti unitario del 29/11/2018
Approvato dal Consiglio d'Istituto del 03/01/2019

Aggiornato dal Collegio dei Docenti del 03.01.2022 e dal Consiglio d'Istituto del 11.01.2022.

LA STRUTTURA DEL PTOF



IL CONTESTO E I BISOGNI EDUCATIVI
LE FINALITA' DELLA SCUOLA
LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE
LA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO
LA VALUTAZIONE
I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO
IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V) – IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – RENDICONTAZIONE SOCIALE
PIANO PER L'INCLUSIONE
IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
IL TEMPO SCUOLA
IL MODELLO DIDATTICO
AZIONI FUNZIONALI AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA
VIAGGI D'ISTRUZIONE
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE
L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO
LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO
Allegati

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento che presenta il disegno complessivo dell'azione educativa, didattica ed organizzativa dell'Istituto.

Il presente PTOF, secondo quanto disposto dalla L. 107/2015, nel rispetto del Regolamento dell'autonomia DPR 275/99 e della legge di Riforma degli ordinamenti n.53 del 27/3/2003, si propone di attuare i principi innovativi previsti dal D.M. 31/07/07 e successive modifiche fino al D.M. 254 del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione), tenuto conto:

- del D.P.R. 122/2009
- dei decreti attuativi della L.107/2015, in particolare dei decreti legislativi n°62 e 66 del 13/04/2017
- delle linee guida sulla valutazione della scuola primaria (O.M.172 del 4 dicembre 2020)
- delle linee guida per la programmazione dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019 n.92)
- delle linee guida per la D.D.I. (D.M.7 agosto 2020 n.89)

Il testo completo è consultabile presso la segreteria dell'Istituto e nel sito web dell'Istituto.

1. IL CONTESTO E I BISOGNI EDUCATIVI

1.1 Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale di Loreggia e Villa del Conte è nato nell'anno scolastico 2012/2013 dall'unione delle esperienze decennali degli Istituti Comprensivi dei due paesi. I due Comuni si collocano nell'area a nord-ovest della provincia di Padova, incuneati tra i maggiori centri dell'Alta Padovana. Sebbene non confinanti, i due territori presentano caratteristiche simili, in particolare entrambi i Comuni:

- ❖ appartengono alla Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- ❖ negli ultimi cinquant'anni hanno visto mutare la propria vocazione agricola con lo sviluppo di un diffuso tessuto di imprese artigiane ed industriali;
- ❖ presentano un abitato diffuso sul territorio comunale;
- ❖ hanno visto una popolazione scolastica complessivamente stabile dal punto di vista numerico;
- ❖ presentano numerose associazioni sportive e di volontariato;
- ❖ non godono per tutta l'estensione del loro territorio di un collegamento abbastanza agevole con il capoluogo della provincia;
- ❖ sono stati interessati da diversi flussi migratori: il territorio di Loreggia è stato interessato da forti flussi migratori e sono numerose le comunità di cittadini provenienti da diverse aree balcaniche, dall'Africa sub-sahariana e dalla Cina; il territorio di Villa del Conte è stato interessato in misura minore dai flussi provenienti dall'estero, ma è stato partecipe alla crescita demografica di tutta l'area dell'Alta Padovana. Il tessuto sociale risulta in rapida evoluzione: si trasforma la famiglia tradizionale e si diffondono forme di famiglia che pongono nuove sfide educative.

1.2 Bisogni educativi

In seguito all'analisi del contesto territoriale, i bisogni educativi degli alunni, delle famiglie, della società sono:

- essere accolti, rispettati, considerati dai coetanei e dagli adulti;
- vivere una condizione di serenità, sicurezza, cura, ben-essere;
- fare esperienza di comunità, solidarietà e di amicizia, a partire dalle relazioni nel gruppo classe;
- stare con i coetanei e instaurare relazioni positive;
- essere educati al rispetto delle regole per una corretta e pacifica convivenza;
- essere educati ad assumere progressivamente comportamenti improntati ad autonomia, responsabilità e senso civico;
- imparare ad avere cura di sé, dei propri beni, organizzando con ordine la propria attività;
- diffondere altri modelli culturali come fonte di arricchimento personale e sociale.

1.3 Bisogni formativi

In riferimento ai bisogni educativi sopra proposti si delineano i seguenti bisogni formativi:

- imparare a concentrarsi, senza passare freneticamente da un'esperienza ad un'altra;
- sviluppare curiosità ed interessi anche legati all'esperienza extrascolastica;
- coltivare il gusto della lettura come potente strumento di arricchimento del linguaggio, del pensiero e della personalità e fattore trasversale di successo formativo;
- imparare a riflettere, a ritornare sull'esperienza per comprenderla in modo più approfondito, per arricchirla, per conferirle significato;
- imparare ad ascoltare ed esprimere la propria realtà interiore con l'aiuto di adulti attenti e disponibili;
- sviluppare le capacità di base e la disponibilità ad apprendere più che la memorizzazione di conoscenze e procedure;
- sapersi confrontare positivamente con culture diverse a partire dallo sviluppo di una propria identità culturale e personale.

2. LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola rappresenta una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono e si può distinguere in:

- **Scuola formativa:** offre occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni e favorisce la conquista di capacità linguistiche e comunicative, logiche, scientifiche, artistico-espressive ed operative;
- **Scuola orientativa e Scuola che colloca nel mondo:** favorisce un percorso per la conquista dell'identità personale e la capacità di operare scelte realistiche, acquisendo un'immagine sempre più chiara ed approfondita del sé e della realtà sociale;
- **Scuola inclusiva:** promuove la rimozione degli ostacoli alla piena espressione delle potenzialità di ciascuno, impegnandosi per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica. Fonte di pari opportunità per tutti gli alunni, la Scuola è il luogo dell'uguaglianza, dove ogni ragazzo e ragazza trova spazio per esprimere e coltivare le proprie specifiche inclinazioni, senza nessuna distinzione. La Scuola è il luogo dove si intende seminare e far crescere la cultura dell'art. 3 della Costituzione Italiana.

Il raggiungimento di tali finalità si consegue attraverso **compiti istituzionali, traguardi formativi attesi e un senso di diffusa responsabilità.**

2.1 Compiti istituzionali

- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base;
- apprendimento e sviluppo dei mezzi espressivi;
- alfabetizzazione di una lingua dell'Unione Europea, oltre a quella italiana;
- alfabetizzazione e uso corretto delle nuove tecnologie informatiche;
- valorizzazione delle capacità relazionali;
- valorizzazione e promozione delle potenzialità di ciascuno;
- educazione ai principi fondamentali della convivenza civile, con particolare attenzione ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

2.2 Traguardi formativi attesi

Alla luce delle nuove "Indicazioni per il curricolo", allegate al D.M. 254 del 16 novembre 2012, la nostra Scuola si impegna a guidare gli alunni fino alla fine del primo ciclo d'istruzione, verso il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- saper interagire in modo adeguato e corretto con i coetanei e con gli adulti;
- saper collaborare con gli altri per uno scopo comune;
- saper prendere decisioni autonome e responsabili;
- assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili, soprattutto nelle situazioni di emergenza;
- saper cercare ed utilizzare le informazioni e le conoscenze disciplinari;
- potenziare le capacità estetiche ed espressive;
- saper autovalutarsi;
- saper predisporre un iniziale progetto di vita scolastica, professionale.

3. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Compito della Scuola è costruire un curricolo per tutte le discipline previste dal D.M. 31/07/2007. Il Collegio dei docenti definisce il curricolo e spetta al docente, in accordo col Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed in coordinamento con gli altri docenti del team/Consiglio di classe, elaborare le scelte di contenuto, di metodo e di organizzazione didattica. Nel PTOF sono riportati i traguardi formativi attesi.

La definizione dei curricoli avviene attraverso una progettualità d'Istituto, privilegiando conoscenze e competenze significative, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

I curricoli si fondano su:

- Continuità dei percorsi tra scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Gradualità: rispetto delle fasi di sviluppo in cui si trovano gli allievi;

- Ricorsività: ritorno su concetti ed abilità mediante approfondimenti e precisazioni;
- Trasversalità: educazione linguistica e abilità metacognitive come elementi propri di ogni disciplina.

3.1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1^ grado

Lo studente al termine del primo ciclo ha sviluppato apprendimenti a scuola, nello studio personale, nelle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. E' quindi in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le attività assegnate al gruppo o al singolo, a casa o a scuola, comprendendone l'utilità per risolvere problemi via via più complessi. Può anche affrontare situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nella scuola "Valeri" di Villa del Conte è previsto l'insegnamento di due lingue comunitarie: inglese (tre ore settimanali) e francese (2 ore settimanali). Al termine della scuola secondaria di 1° grado lo studente raggiunge un grado di padronanza della lingua inglese pari ad un livello A2 e della lingua francese pari ad un livello A1 (vedi Quadro Comune di Riferimento Europeo).

Nella scuola "Canova" di Loreggia è previsto l'insegnamento di una lingua comunitaria a livello potenziato: inglese (5 ore settimanali). Al termine della scuola secondaria di 1° grado lo studente raggiunge un grado di padronanza della lingua inglese pari ad un livello A2+ (vedi Quadro Comune di Riferimento Europeo). Le ore di potenziamento della lingua permettono di effettuare approfondimenti a livello comunicativo, di dedicare più tempo al consolidamento delle skills (comprensione scritta e orale, interazione, produzione scritta e orale) e di rafforzare l'autonomia linguistica dell'alunno.

L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile in un contesto di sicurezza e responsabilità per proteggere la propria salute e quella degli altri. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

4. LA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

La Progettazione d'Istituto si articola in:

- **per la scuola primaria:** programmazione settimanale di modulo, programmazione del Consiglio d'Interclasse;
- **per la scuola secondaria di primo grado:** programmazione del Consiglio di classe;
- **per entrambi gli ordini di scuola:** coordinamento per l'organizzazione dei plessi, dipartimenti disciplinari, funzioni strumentali, commissioni, gruppi di lavoro, funzione di collaborazione con il Dirigente, coordinatori di classe per la secondaria, referenti di classe per la primaria, incontri di staff.

Gli incontri si svolgono in presenza o in modalità on-line.

4.1 Scuola Primaria

Programmazione settimanale di modulo

Il gruppo docente nell'ambito delle due ore di programmazione didattica collabora per :

- progettare, attuare, coordinare, verificare la programmazione e le attività didattiche, educative e disciplinari;
- valutare *in itinere* i risultati dell'insegnamento e monitorare il rendimento degli alunni;
- coordinare gli interventi specifici (sostegno, recupero, potenziamento della classe ...);
- approfondire tematiche di carattere didattico ed educativo, per favorire percorsi scolastici inclusivi;
- stabilire le modalità dei rapporti con le famiglie, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei docenti;
- raccordare le attività didattiche della classe con i progetti multidisciplinari di plesso e d'Istituto.

Programmazione del Consiglio d'Interclasse

Il Consiglio d'Interclasse si riunisce per :

- progettare itinerari educativi di plesso aperti al territorio e alla partecipazione delle famiglie;
- progettare, compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica, la partecipazione a:
 - spettacoli teatrali;
 - iniziative sportive;
 - viaggi d'istruzione;
 - iniziative formative da realizzare in collaborazione con enti, associazioni, gruppi o istituti del territorio;
- organizzare momenti di scambio di significative esperienze didattiche all'interno del plesso;
- organizzare spazi comuni e tempi di utilizzo: quadro orario generale del plesso riferito all'uso della palestra e altre aule per lo svolgimento di attività di tipo laboratoriale (es. aula informatica, aula per le attività inclusive, aula di scienze, ...);
- decidere sull'organizzazione delle attività e dello spazio biblioteca;
- valutare l'andamento delle classi;
- scegliere i libri di testo;
- relazionare ai genitori rappresentanti sull'andamento della classe, condividere eventuali proposte e rispondere alle loro osservazioni.

Valutazione quadrimestrale

Il team docenti di ciascuna classe si riunisce per procedere alla valutazione quadrimestrale degli alunni e alla redazione del certificato delle competenze.

4.2 Scuola Secondaria 1° grado

Programmazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si riunisce per:

- rilevare situazioni di partenza attraverso la somministrazione di test d'ingresso e osservazioni sistematiche degli alunni e del gruppo classe;
- concordare le finalità educative e didattiche trasversali e tradurle in obiettivi operativi;
- strutturare la programmazione interdisciplinare e dei progetti comuni (la stesura è affidata al coordinatore di classe);
- verificare il procedere dell'attività didattica sulla base delle rilevazioni dei docenti;
- verificare l'andamento del processo formativo dei singoli alunni della classe;
- concordare gli interventi di recupero, di potenziamento e di consolidamento che si rendono necessari per gli alunni o gruppi anche diversi della classe;
- concordare per ogni alunno delle classi terze il consiglio orientativo;
- concordare modalità e finalità delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione compatibilmente con l'andamento della situazione epidemiologica;
- relazionare ai genitori rappresentanti sull'andamento della classe, condividere eventuali proposte e rispondere alle loro osservazioni;
- procedere alla valutazione quadrimestrale degli alunni e alla redazione del certificato delle competenze;
- valutare l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari in conformità con il Regolamento d'Istituto.

4.3 Dipartimenti disciplinari

I diversi ordini di scuola possono riunirsi sia separatamente sia unitariamente, secondo il Piano Annuale delle Attività dei docenti o secondo le necessità.

Essi:

- redigono, verificano e adeguano i curricoli disciplinari;
- costruiscono comuni strumenti di accertamento delle competenze;
- individuano i saperi essenziali;
- organizzano la ricerca e la formazione in servizio per adeguare conoscenze e didattica allo sviluppo continuo dei saperi disciplinari e alle nuove tecnologie;
- concordano sulla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;
- propongono e attuano iniziative per garantire e rafforzare con spirito sinergico la continuità del percorso educativo-didattico nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

4.4 Funzioni strumentali

Sono state individuate quattro aree di azione delle Funzioni Strumentali:

- P.T.O.F. - Autovalutazione d'istituto, rendicontazione sociale;
- Inclusione;
- Orientamento (in entrata e in uscita) - I.N.V.A.L.S.I.;
- Nuove tecnologie e informazione.

4.5 Commissioni del Collegio docenti

- Commissione P.T.O.F. - autovalutazione d'Istituto e rendicontazione sociale;
- Commissione per l'inclusione con, al suo interno, il referente "Intercultura";
- Commissione per l'orientamento (in entrata e in uscita) - I.N.V.A.L.S.I.;
- Commissione per le nuove tecnologie e informazione.

4.6 Gruppi di lavoro

- Gruppo di lavoro per l'autovalutazione d'Istituto (NIV – Nucleo Interno di Valutazione);
- Comitato di valutazione per i docenti in anno di formazione e prova;
- Gruppo di lavoro sicurezza e servizio di protezione e prevenzione con competenze anche nell'ambito del contenimento della diffusione di SARS-COV-2;
- Gruppo di lavoro per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo;
- Gruppo di lavoro per la stesura del curriculum di Educazione Civica;
- Gruppo di lavoro per la valutazione degli apprendimenti della scuola primaria;
- Team CSS (Centro Sportivo Scolastico) d'Istituto.

4.7 Referenti per supporto azioni e progetti ministeriali:

- animatore digitale;
- referente svolgimento prove INVALSI;
- referente per il contrasto al bullismo e cyber bullismo;
- referente per i disturbi dello spettro autistico;
- referenti COVID;
- referente per l'Educazione Civica;
- referente per Educazione alla Legalità;
- referente UNICEF e per la promozione di iniziative sull'Ascolto;
- referente CSS d'Istituto;
- referente per la salute (PES: Promozione Educazione alla Salute);
- referente per il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) in quanto scuola capofila del "CT Inclusione.20".

5. VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale di comunicazione all'alunno e alla famiglia perché fornisce la misura della preparazione scolastica ed è occasione di confronto sullo svolgersi del percorso educativo e formativo.

L'oggetto della valutazione comprende il processo di apprendimento, il comportamento, la maturazione di abilità e conoscenze ed il raggiungimento delle competenze; la valutazione risponde a criteri di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività.

I tempi della valutazione sono ogni anno all'inizio del percorso di apprendimento, *in itinere*, alle scadenze prefissate dal Collegio dei docenti, prima dell'iscrizione alla scuola superiore e al termine del percorso nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

La comunicazione avverrà tramite incontri periodici tra insegnanti e genitori, in presenza e on-line, attraverso il registro elettronico, nonché alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno tramite la scheda di valutazione; nella scuola secondaria vi sarà la consegna di una valutazione intermedia per gli alunni che abbiano tre o più insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre, mentre nella scuola primaria questa sarà comunicata nei colloqui individuali. Gli alunni sono comunque in possesso di un libretto che sarà utilizzato per eventuali comunicazioni scuola-famiglia.

L'analisi della situazione iniziale di ogni singolo alunno permetterà di accertare i bisogni della classe favorendo così la progettazione di percorsi ed interventi specifici e mirati.

La valutazione *in itinere* accompagnerà l'alunno nei suoi percorsi curricolari e sarà nelle due forme:

- valutazione formativa per stimolare l'apprendimento e la maturazione del senso di consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- valutazione sommativa che esprimerà il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto.

Le valutazioni *in itinere* di ogni singola disciplina sono espresse in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in giudizi descrittivi per la scuola primaria, facendo riferimento ad uno standard di Istituto condiviso tra i docenti.

Un'attenzione specifica verrà riservata alla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni di madrelingua non italiana neoimmigrati.

Nelle scadenze prefissate, alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, verrà consegnata la scheda di valutazione. In essa vengono riportati i giudizi analitici per le varie discipline, espressi in decimi per la scuola secondaria e in giudizi descrittivi per la scuola primaria, compreso l'ambito del comportamento e un giudizio globale (Scuola Primaria / Scuola secondaria) nel quale vengono messi in rilievo:

- **per la scuola primaria** il comportamento, la socializzazione, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività in classe e a casa, il metodo di studio e il livello globale di preparazione e di maturazione personale ;
- **per la scuola secondaria di primo grado** la frequenza, l'organizzazione del proprio lavoro, la situazione di partenza, i progressi raggiunti, i risultati ottenuti .

Nella scheda di valutazione i voti e i giudizi vengono assegnati in base al livello di conoscenze e abilità raggiunto nelle modalità indicate nei paragrafi 5.4 e 5.5.

Accanto a questo tipo di valutazione, al fine di completare il quadro sul percorso scolastico, vi è la valutazione del comportamento che prende in considerazione il modo in cui l'alunno partecipa alla vita della comunità scolastica ed il modo in cui risponde alle opportunità di crescita e maturazione che gli sono offerte: il team docenti / Consiglio di classe discute le osservazioni effettuate dai docenti durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica (ricreazione, mensa, gite, incontri con relatori esterni, ecc.) e le eventuali sanzioni disciplinari intervenute nel periodo in esame. Da questa discussione emerge in quale misura l'alunno si sia mostrato rispettoso di sé stesso (impegnandosi nel lavoro scolastico, curando la persona ed il linguaggio, usando propriamente i materiali), rispettoso degli altri (trattando con rispetto i compagni, il personale scolastico ed i materiali di altri e partecipando attivamente alle iniziative) rispettoso dell'ambiente scolastico (mostrando responsabilità nel trattare i materiali e gli ambienti della scuola e nelle visite d'istruzione).

La valutazione del comportamento riassume diversi indicatori, secondo i parametri indicati ai paragrafi 5.1 e 5.2.

La valutazione che accompagna il percorso dell'alunno assume anche un valore orientativo in funzione delle scelte future e si concreta nel consiglio orientativo che viene trasmesso alle famiglie in tempo utile all'iscrizione alla scuola superiore.

I passaggi tra i diversi ordini di scuola sono accompagnati dalla certificazione delle competenze che misura il livello di raggiungimento dei traguardi di competenza stabiliti dalle indicazioni nazionali.

5.1 Griglia per Valutazione del comportamento alunni scuola primaria

La **valutazione del "comportamento"** comprende **obiettivi comportamentali, socio-relazionali e relativi all'impegno scolastico in base ai seguenti indicatori:**

- ❖ rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole;
 - ❖ collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
 - ❖ interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.
- La griglia presenta quattro fasce di indicatori riferiti a quattro livelli di competenza: **completo, avanzato, essenziale, iniziale**
 - I descrittori riferiti agli indicatori orientano l'individuazione del livello di competenza raggiunto dall'alunno.

Rispettare le regole		Saper stare con gli altri	Adempiere ai propri doveri	Livello di competenza
<input type="checkbox"/> Riconosce il valore delle regole e le rispetta in tutti i contesti		<input type="checkbox"/> assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe <input type="checkbox"/> collabora e sa aiutare i compagni che lo necessitano	<input type="checkbox"/> è costante e puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> partecipa in maniera costruttiva e propositiva alle attività della classe e della scuola	Completo
<input type="checkbox"/> Rispetta le regole concordate all'interno del contesto scolastico		<input type="checkbox"/> assume un ruolo costruttivo all'interno del gruppo classe <input type="checkbox"/> collabora positivamente con i compagni	<input type="checkbox"/> svolge puntualmente le consegne scolastiche <input type="checkbox"/> partecipa con interesse alle attività della classe e della scuola.	Avanzato
<input type="checkbox"/> Modifica positivamente i suoi comportamenti quando viene richiamato/a		<input type="checkbox"/> assume su richiesta un ruolo positivo all'interno del gruppo classe <input type="checkbox"/> collabora con i compagni	<input type="checkbox"/> svolge le consegne assegnate <input type="checkbox"/> partecipa alle attività della classe e della scuola	Essenziale
<input type="checkbox"/> dimostra di conoscere le regole ma richiede ancora una mediazione per rispettarle.		<input type="checkbox"/> fatica a mantenere un ruolo positivo all'interno del gruppo classe <input type="checkbox"/> collabora con alcuni compagni	<input type="checkbox"/> svolge saltuariamente le consegne assegnate <input type="checkbox"/> partecipa in maniera discontinua alle attività della classe e della scuola.	Iniziale

5.2 Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di 1° grado

I seguenti criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado, deliberati dal Collegio Docenti del 18 gennaio 2018 , sono suddivisi su cinque parametri:

- Partecipazione
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Socializzazione
- Rapporti con docenti e personale scolastico
- Provvedimenti disciplinari

Partecipazione	Impegno	Senso di responsabilità	Socializzazione	Rapporti con docenti e personale scolastico	Provvedimenti disciplinari	
Partecipazione attiva e/o costruttiva	Impegno assiduo/ eccellente	Sempre responsabile	Ben inserito nel gruppo	Sempre corretto e collaborativo	Nessuno	Sempre corretto
Partecipazione adeguata e/o costante	Impegno costante	Generalmente responsabile	Buoni rapporti con il gruppo	Sempre corretto	Nessuno	Corretto
Partecipazione con attenzione saltuaria	Impegno abbastanza continuativo e/o superficiale	Non sempre responsabile	Buoni rapporti solo con alcuni	Corretto	Lievi note disciplinari	Abbastanza corretto
Partecipazione scarsa e attenzione inadeguata	Impegno saltuario e/o settoriale	Limitato senso di responsabilità	Scarsa disponibilità a stare e/o collaborare con gli altri	Non sempre corretto	Ripetute lievi note e/o Grave nota disciplinare e/o Sospensione fino a 3 giorni	Poco corretto
Non partecipa	Rifiuta l'impegno	Non è responsabile	Non si inserisce in modo costruttivo nel gruppo	Scorretto	Grave/i note disciplinari con sospensione oltre i 3 giorni	Non corretto

5.3 Criteri di valutazione delle prove disciplinari a base quantitativa nella scuola primaria

Il Collegio Docenti, nella seduta del 15 giugno 2016, ha stabilito di non utilizzare valutazioni inferiori al voto 5 e di valutare le prove a base quantitativa delle diverse discipline secondo i criteri sotto riportati.

INTERVALLO %	VOTO	LIVELLO
98 – 100 %	10	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari- Rielaborazione personale dei contenuti- Metodo di lavoro valido e autonomo
94 – 97%	9,5	
88 – 93 %	9	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari- Rielaborazione dei contenuti- Metodo di lavoro efficace e autonomo
84 – 87%	8,5	
78 – 83 %	8	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento positivo degli obiettivi disciplinari- Conoscenza e comprensione completa dei contenuti- Metodo di lavoro autonomo
74 - 77%	7,5	
68 – 73 %	7	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari- Conoscenza e comprensione soddisfacente dei contenuti- Metodo di lavoro abbastanza efficace
64 – 67%	6,5	
58 – 63 %	6	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento elementare degli obiettivi disciplinari- Conoscenza superficiale dei contenuti- Metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato
54 –57%	5,5	
Minore di 54 %	5	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari- Conoscenza frammentaria dei contenuti- Metodo di lavoro poco produttivo

5.4 Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria.

In conformità dell'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 sulla valutazione alla Scuola Primaria, nel nuovo documento di valutazione saranno individuati quattro livelli di apprendimento degli obiettivi disciplinari ai quali farà seguito un giudizio descrittivo adeguato al livello raggiunto dall'alunno.

I quattro livelli sono i seguenti:

<i>Livello di apprendimento</i>	<i>Descrittore</i>
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

5.5 Criteri di valutazione delle prove a base quantitativa nella scuola secondaria di 1° grado

Il Collegio Docenti, nella seduta del 6 dicembre 2012, ha stabilito di non utilizzare valutazioni inferiori al voto 4 e di valutare le prove a base quantitativa delle diverse discipline secondo i criteri sotto riportati.

INTERVALLO %	VOTO	LIVELLO
98 – 100 %	10	- Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari - Rielaborazione personale dei contenuti - Metodo di lavoro valido e autonomo
94 – 97%	9,5	
88 – 93 %	9	- Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari - Rielaborazione dei contenuti - Metodo di lavoro efficace e autonomo
84 – 87%	8,5	
78 – 83 %	8	- Raggiungimento positivo degli obiettivi disciplinari - Conoscenza e comprensione completa dei contenuti - Metodo di lavoro autonomo
74 – 77 %	7,5	
68 – 73 %	7	- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari - Conoscenza e comprensione soddisfacente dei contenuti - Metodo di lavoro abbastanza efficace
64 – 67%	6,5	-
58 – 63 %	6	- Raggiungimento elementare degli obiettivi disciplinari - Conoscenza superficiale dei contenuti - Metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato
54 – 57%	5,5	
48 – 53%	5	- Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari - Conoscenza frammentaria dei contenuti - Metodo di lavoro poco produttivo
44 – 47%	4,5	

Minore di 44%	4	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari - Conoscenza lacunosa dei contenuti - Metodo di lavoro in via di acquisizione
---------------	---	---

5.6. Educazione civica

La Legge **92 del 2019** ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con obbligo di **valutazione** nella pagella del I e del II quadrimestre e di attuazione di **almeno 33** ore annue di insegnamento trasversale.

I **nuclei tematici** dell'insegnamento indicati all'articolo 1 della Legge sono sostanzialmente tre:

- 1) la conoscenza della **Costituzione**, delle istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2) la **sostenibilità ambientale** e il diritto alla salute e al benessere della persona;
- 3) la **cittadinanza** attiva e **digitale**.

Le competenze insite nell'insegnamento dell'Educazione civica vogliono promuovere l'impegno personale per contribuire al proprio benessere e a quello degli altri mediante:

- azioni di volontariato e di cittadinanza attiva,
- il rispetto dell'ambiente e la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali,
- la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
- l'educazione stradale,
- il diritto del lavoro,
- l'educazione finanziaria,
- la formazione in materia di protezione civile.

L'**insegnamento è trasversale**, tutti i docenti con la specificità della loro disciplina costruiscono percorsi didattici coerenti con i nuclei concettuali dell'Educazione civica all'interno del curriculum, individuando le attività più consone alla disciplina che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati per ogni ordine di scuola.

È prevista una **valutazione autonoma** in **decimi** per la scuola secondaria di 1° grado e in **giudizio** per la primaria. Sarà il docente **coordinatore** o referente a proporre la valutazione che sarà discussa e approvata dal Consiglio di classe o dal team docenti, in quanto è considerata disciplina trasversale.

Fino all'anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria **autonomia**, avranno individuato e inserito nel curriculum d'Istituto.

La **rubrica di valutazione** si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline, riassume le competenze di cittadinanza della Raccomandazione europea del 2018 e quelle previste dal DM 35, si articola in conoscenze, abilità e competenze e può essere usata per costruire profili personalizzati.

L'Educazione civica va intesa come il **fine dell'Istruzione**, in quanto deve contribuire a promuovere l'**autonomia** e la **responsabilità** degli alunni che saranno i cittadini di domani e dovranno partecipare attivamente e in modo consapevole alla vita della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'obiettivo è quello di formare futuri cittadini consapevoli che la democrazia esige comportamenti non imposti ma interiorizzati volti a promuovere atteggiamenti di empatia e di solidarietà. È necessario guidare i cittadini di domani a riconoscere l'umanità degli altri e ad adoperarsi per il raggiungimento del bene comune.

6. I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO

6.1 Rapporti scuola - famiglia

L'Istituzione scolastica utilizza una serie di strumenti rivolti a creare proficue e costruttive relazioni e momenti di scambio e di passaggio di informazioni con le famiglie.

- **Registro “Nuvola”**

Nella piattaforma adottata dall'Istituto è possibile: consultare gli argomenti della lezione, i compiti per casa, le note disciplinari e non; inviare e ricevere materiali personalizzati per l'alunno o per la classe; effettuare versamenti a favore della scuola tramite il circuito Pago in Rete (es. quota assicurativa, contributo volontario, ecc.). Si può accedere alla bacheca della scuola, dove sono presenti tutte le circolari dell'Istituto. Per la scuola secondaria è inoltre possibile visualizzare i voti delle prove scritte, orali e pratiche e prenotare i colloqui con gli insegnanti.

- **Sito dell'Istituto**

Nel sito si potranno recuperare documentazioni (es. PTOF, Regolamenti...) e modulistica, visionare le news con le principali iniziative o comunicazioni e tutte le circolari di carattere generale.

- **Il libretto personale**

Il libretto personale degli alunni contiene il numero delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. Può essere utilizzato come strumento per comunicazioni scuola-famiglia. Le assenze saranno giustificate secondo modalità e procedure indicate nel Regolamento d'Istituto e dalle circolari emesse annualmente.

- **Colloqui**

Gli insegnanti sono disponibili settimanalmente ad incontrare i genitori, secondo orario prestabilito e previo appuntamento.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si cercherà di favorire il dialogo tra scuola - famiglia secondo le necessità degli alunni rilevati dai docenti e dalle necessità dei genitori.

Nell'anno scolastico in corso, i colloqui si svolgono prevalentemente con modalità on-line.

In caso di colloquio in presenza, a causa dell'emergenza COVID, l'accesso ai locali scolastici può avvenire solo in possesso di Green Pass.

I documenti di valutazione saranno inviati tramite il registro elettronico.

6.2 Rapporti Scuola- territorio

Uno degli aspetti dinamici della Scuola consiste nella sua apertura ai rapporti con il mondo esterno, con le reti di Enti e di Istituzioni pubbliche e private con cui collaborare.

Prioritaria per l'Istituto è l'adesione alle reti di Istituzioni scolastiche per coordinare le iniziative rivolte a specifiche tematiche educative / didattiche per condividere le risorse in ordine a ricerca e innovazione.

- ✓ Rete Consilium
- ✓ CTINCLUSIONE.20
- ✓ Rete Mosaico
- ✓ Rete Atena/Ambito 20
- ✓ Rete SIRVESS
- ✓ Rete Insieme per la consulenza sanitaria

- ✓ Rete di scopo per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado dell'ambito territoriale del veneto n. 20 - padova nord"

L'Istituzione scolastica aderisce ad iniziative e concorsi per assolvere compiti di carattere formativo coerenti con il POF. Il collegamento tra Scuola e territorio si esplica attraverso un continuo rapporto con le Amministrazioni Comunali, Azienda Ulss n°6 Euganea, gli Enti Territoriali, le Associazioni di volontariato/sportive e alcune realtà imprenditoriali.

7. IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.), IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il R.A.V., Rapporto di AutoValutazione, secondo la definizione del M.I.U.R., è un documento che **analizza e valuta ogni Istituzione Scolastica** con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi. Una volta compilato, il rapporto rimane visibile, consultabile e confrontabile, rendendo possibile il confronto con periodi precedenti e il monitoraggio dei miglioramenti e dell'evoluzione dell'Istituzione Scolastica in questione.

Ma il suo scopo principale, oltre a questo, è far sì che questa valutazione venga fatta in maniera collegiale per coinvolgere tutti i componenti della scuola, per avere un quadro quanto più realistico possibile.

Istituito con il D.P.R. n°80/2013, ha subito cambiamenti dopo l'entrata in vigore della legge 107/2015. Successivamente, il MIUR ha emanato due importanti note:

- la nota 7904/2015
- la nota 5083/2015

con le quali sono state date indicazioni precise riguardo le sue caratteristiche e si è concesso alle Istituzioni Scolastiche di rivedere e riconsiderare periodicamente tutte le parti del documento, redatto in forma elettronica e consultabile nel sito del MIUR, nella sezione dedicata a "*Scuola in chiaro*".

Nel luglio 2015 l'Istituto ha redatto il primo Rapporto di Autovalutazione, individuando priorità e traguardi da raggiungere mediante degli obiettivi di processo per migliorare l'organizzazione dell'Istituto e il servizio offerto alla comunità locale.

7.1. Sintesi del piano di miglioramento 2015-2018

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Traguardo
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire prove comuni con rubriche valutative in ogni anno del percorso scolastico.	Raggiunto
	Realizzare un curricolo disciplinare verticale, dalla classe prima di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria	Raggiunto
Continuità e orientamento	Strutturare forme di feed-back per i docenti della scuola primaria al termine del primo quadrimestre della prima sc. secondaria di I grado.	Raggiunto
	Definire criteri per la formulazione del consiglio orientativo in conformità alle Indicazioni Nazionali del 2012.	Raggiunto
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuazione di strumenti per la misurazione delle ricadute formative dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (questionari di monitoraggio)	Raggiunto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Revisione dell'organizzazione dei Dipartimenti Disciplinari (per la realizzazione del curricolo verticale).	Raggiunto

A luglio del 2019 è stato redatto il secondo Rapporto di Autovalutazione alla luce del percorso svolto nei precedenti anni scolastici e dei risultati raggiunti; attualmente si sta lavorando per definire nuove priorità e nuovi obiettivi di miglioramento.

L'attività di rendicontazione sociale è stata svolta ma non completamente condivisa a causa del sopraggiungere della pandemia.

Le azioni progettate per il Piano di Miglioramento del POF sono state ricalibrate per far prontamente fronte alle esigenze e alle nuove priorità determinate dallo scoppio improvviso dell'emergenza sanitaria che, a due anni di distanza, è ancora in corso con significative ricadute sulle modalità organizzative e didattiche dell'offerta formativa.

Le azioni intraprese non solo hanno inteso far fronte all'emergenza ma sono state attivate con un'ottica lungimirante e con l'intento di condividere buone pratiche utili anche nel futuro. A questo scopo si sono affrontati diversi investimenti e interventi sul piano tecnologico (strumentazione, formazione del personale, interventi strutturali negli edifici), sul piano relazionale e del benessere psicologico (rafforzamento del servizio sportello ascolto per gli alunni, avvio del servizio di consulenza psicologica per le famiglie e il personale scolastico) e di supporto didattico (attività di recupero e potenziamento in vari ambiti disciplinari).

8. PIANO PER L'INCLUSIONE (LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA)

La personalizzazione dell'insegnamento e i bisogni educativi speciali

Il PI, così come delineato nel D.Lgs del 13/04/2017 n.66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle Istituzioni Scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico - didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica attuate.

L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico - didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Che cosa si intende per didattica inclusiva

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Le attività progettuali che la nostra scuola intende realizzare, secondo il modello ICF, sono le seguenti:

- osservare;
- comprendere il funzionamento;
- segnalare eventuali difficoltà persistenti;
- personalizzare.

Nelle prime classi della scuola primaria, la fase osservativa dei processi di apprendimento della letto-scrittura viene affiancata da un progetto di intercettazione precoce in collaborazione con la logopedista.

Gli alunni con BES saranno presi incarico all'atto d'iscrizione, secondo un Protocollo interno.

9. IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 comprendono, tra le altre, anche la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. Imparare ad usare correttamente il

computer ed il web per reperire, produrre, scambiare informazioni è una delle competenze che la Scuola è chiamata oggi a sviluppare, anche con la finalità di prevenzione e protezione, per evitare fenomeni quali il cyberbullismo o l'estraneazione dalla realtà attraverso l'abuso dei social e della realtà virtuale.

Educatori, genitori e insegnanti vanno formati sull'utilizzo di tali tecnologie, perché solo conoscendole e individuandone i rischi si possono educare gli studenti ad usare in modo corretto e consapevole questi strumenti, che non vanno esaltati come "soluzione". Gli strumenti multimediali e la rete non possono essere nemmeno demonizzati o solo ritenuti pericolosi: si deve imparare a "navigare" in modo sicuro ed efficace.

Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione di tutte le competenze, il MIUR ha adottato il 27 ottobre 2015 il Piano Nazionale Scuola Digitale, per cui la scuola si è attivata con una serie di azioni per il triennio 2016/2019 e successivamente 2019/2022. In particolare si è dotata di una nuova piattaforma (Google Workspace for Education) e ha implementato l'utilizzo del Registro Nuvola, al fine di integrare la didattica e gli aspetti comunicativi.

E' stato elaborato ed approvato un Regolamento per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Si continuerà a:

- a) realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: incontri sul buon uso dei social network e sulla navigazione sicura in internet, educazione al buon uso delle tecnologie nella didattica di ogni disciplina, attivazione di alcuni percorsi di introduzione al *pensiero computazionale* sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado;
- b) implementare la didattica digitale nella pratica quotidiana;
- c) potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni Scolastiche;
- d) formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formare i direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione e in particolare: proseguire nella dematerializzazione dei processi amministrativi, attivare una segreteria digitale, definire procedure per la produzione, l'archiviazione e la conservazione di documenti digitali;
- f) potenziare le infrastrutture di rete, estendere la copertura wireless a tutti gli ambienti didattici di tutti i plessi, cablare LIM e monitor interattivi avvalendosi dei finanziamenti PON;
- g) valorizzare le migliori esperienze delle Istituzioni Scolastiche componenti la Rete Consilium: a tal fine risulterebbe utile l'attivazione di una rete di animatori digitali per la diffusione delle buone pratiche;
- h) partecipare a P.O.N. e altri bandi di concorso per reperire finanziamenti finalizzati al miglioramento tecnologico;
- i) mettere in atto il comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economiche.

9.1 Organizzazione DDI

Il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata, basato sulle Linee Guida emanate dal MIUR per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), è utilizzato nell'organizzazione della didattica nei seguenti casi:

- a) necessità di contenimento del contagio, con conseguente periodo di quarantena di una o più classi di un plesso, o di un plesso intero;
- b) sospensione delle attività didattiche in presenza di tutto l'Istituto;
- c) supporto all'apprendimento per gli alunni: in isolamento fiduciario, impossibilitati a frequentare la scuola per periodi prolungati (dopo presentazione di relativa documentazione);
- d) supporto, dove ritenuto utile, per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- e) supporto, dove ritenuto utile, alla regolare didattica in presenza;
- f) supporto, dove ritenuto utile, alle azioni di recupero e potenziamento.

Strumenti per la DDI - L'Istituto utilizza, per promuovere le azioni didattiche sia in presenza che a distanza, i seguenti strumenti:

- Registro elettronico Nuvola
- Google Workspace Education

Tipologie di attività. Le attività in caso di DID si suddividono in due tipologie:

- attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, che prevedono: o videolezioni in diretta (videoconferenze) comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- attività asincrone, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, che prevedono: o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Le attività asincrone sono anche quelle che vengono proposte dai docenti durante le attività in presenza, e che utilizzano in particolare Classroom per poter interagire direttamente con gli alunni.

10. IL TEMPO SCUOLA

10.1 Classi a. s. 2021/22 per tempo scuola

Plessi Scuola Primaria	Tempi scuola settimanali attuali		Rientri pomeridiani	Classi a. s. 2021/22
	Ore	Giorni		
Loreggia	27	da lunedì a sabato	/	4
	40	da lunedì a venerdì	da lunedì a venerdì	10
Loreggiola	27	da lunedì a sabato	/	5
Villa del Conte	27	da lunedì a sabato	/	7
	40	da lunedì a venerdì	da lunedì a venerdì	3
Abbazia Pisani	27	da lunedì a sabato	/	5

Plessi Scuola Secondaria	Tempi scuola settimanali attuali		Rientri pomeridiani	Classi a. s. 2021/22
Loreggia	30 ore	da lunedì a sabato	/	7
	30 ore	da lunedì a venerdì		2
Villa del Conte	36 ore	da lunedì a sabato	martedì e venerdì	3
	30 ore	da lunedì a sabato	/	6

Il tempo scuola delle classi a 40 ore della scuola primaria (tempo pieno) e delle classi a 36 ore della scuola secondaria di 1° grado (tempo prolungato) comprende anche il tempo dedicato alla mensa, che deve pertanto esser considerata obbligatoria.

11. II MODELLO DIDATTICO

11.1 Prospetto orario d'insegnamento delle discipline nella scuola primaria

Il Collegio Docenti, visto il Regolamento dell'autonomia, D.P.R. 275 del 1999, visto il D. lgs. n. 59 del 19.02.2004 e la C.M. 29 del 05.03.2004, ha definito le seguenti quote minime orarie:

Anno	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Italiano	9	8	6/7	6/7	6/7
Inglese	1	2	3	3	3
Area antropologica (Storia - Geografia - Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4	4	4
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1/2	1/2	1/2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte-Immagine	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1

Si fa presente che l'orario settimanale della singola disciplina può essere utilizzato in modo flessibile, con articolazione plurisettimanale anche all'interno dei progetti. Le varie discipline confluiscono, specialmente nei primi tre anni, in ambiti, per cui la progettazione è fortemente unitaria e fa riferimento all'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento.

Per le classi a tempo pieno vengono proposte le seguenti quote orarie:

Anno	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Italiano	9	9	8	8	8
Inglese	2	2	3	3	3
Area antropologica (Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4	4	4
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte-Immagine	2	2	2	2	2
Ed. fisica	2	2	1	1	1
Laboratorio fonologico/matematico	1	1			
Laboratorio di studio assistito e attività autonome, individuali o a gruppi (per tutte le materie)			2	2	2
Laboratorio espressivo/relazionale	1	1	1	1	1
Mensa	5	5	5	5	5

11.2 Prospetto orario d'insegnamento delle discipline nella scuola secondaria di 1° grado

Scuola secondaria di 1° grado "Canova" di Loreggia

Tutte le classi a tempo normale (30 ore)	
Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	5+1+2+2
Matematica-scienze	4+2
Inglese (potenziato)	3+2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1

Scuola secondaria di 1° grado “Valeri” di Villa del Conte

➤ tempo normale (30 ore)

Tutte le classi	
Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	5+1+2+2
Matematica-scienze	4+2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1

➤ tempo prolungato (36 ore)

Tutte le classi	
Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	7+2+2
Matematica-scienze	5+2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1
Laboratorio	2 (classi 1B e 2B)
Recupero/potenziamento di italiano/matematica	1 (classi 3B)
Approfondimento di italiano	1 (classi 3B)

Nelle classi a tempo prolungato si svolgono attività di laboratorio finalizzate alla scoperta delle diverse potenzialità espressive e creative di cui ciascun alunno è portatore.

11.3 Offerta formativa, insegnamenti opzionali-facoltativi ed attività extra-scolastiche

Il modello organizzativo dei due ordini di scuola presenti nell'Istituto così come esposto nei quadri precedenti, deve essere integrato con le seguenti scelte ed opzioni:

- a) scuole primarie
 - i. per coloro che intendono avvalersi delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto propone la scelta tra attività di studio assistito collegate al piano di lavoro della classe ed un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla conoscenza di sé ed alla maturazione di una cittadinanza consapevole;
 - ii. in tutti i plessi di scuola primaria viene realizzata ogni anno almeno una tra le seguenti attività di arricchimento: teatro, potenziamento delle attività sportive, potenziamento delle attività musicali, potenziamento delle attività creative;

- b) scuole secondarie di 1° grado
- i. per coloro che intendono avvalersi delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica l'Istituto propone la scelta tra attività di studio assistito collegate al piano di lavoro della classe ed un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla conoscenza di sé ed alla maturazione di una cittadinanza consapevole;
 - ii. nella scuola secondaria di 1° grado "Canova" si propone l'inglese potenziato su cinque ore curricolari per tutte le classi; nel plesso "Canova", compatibilmente con le risorse in organico attribuite all'Istituto, la conoscenza dell'inglese potenziato viene valorizzata dalla preparazione all'esame Trinity, anche in orario non curricolare;
 - iii. nella scuola secondaria di 1° grado "Valeri" si propone l'insegnamento dell'inglese su tre ore curricolari e della lingua francese su due ore curricolari per tutte le classi; nel plesso "Valeri", compatibilmente con le risorse in organico attribuite all'Istituto, l'apprendimento della lingua francese viene valorizzato dalla preparazione all'esame DELF, anche in orario non curricolare; nell'anno scolastico 2021/2022 l'attività è sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

11.4. Istruzione domiciliare ed ospedaliera

Il nostro Istituto Comprensivo, in accordo con le nuove *Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare* approvate dal MIUR nel 2019 (DM 461 del 6 giugno 2019), offre in caso di necessità tutte le forme di Istruzione domiciliare ed ospedaliera, in accordo e dialogo con la scuola capofila regionale I.C. Il "Ardigò" di Padova.

12. AZIONI FUNZIONALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'offerta formativa avviene mediante la proposta di attività e progetti inseriti nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti o nelle programmazioni educative e didattiche dei Consigli di Interclasse della scuola primaria e di classe della scuola secondaria di 1° grado, progetti proposti dalle funzioni strumentali per la propria area di competenza o progetti proposti da docenti e adottati dall'Istituto, volti a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 e riuniti in aree corrispondenti alle otto competenze chiave individuate dalle istituzioni dell'UE. Pur con le differenze specifiche di ciascun anno scolastico, in cui eventuali situazioni momentanee possono richiedere l'attivazione di interventi particolari, l'offerta formativa dell'Istituto si articola intorno alle attività ed ai progetti periodicamente riproposti e che costituiscono la struttura portante del percorso di arricchimento per gli alunni e per l'Istituto stesso. Qui di seguito viene esposta la progettualità 2021/2022 rientrante nel triennio 2019/2022.

I.C. LOREGGIA - VILLA DEL CONTE	AZIONI funzionali alla realizzazione del PTOF 2021/22	
DESCRIZIONE	PLESSO	CLASSI
DIVERTIAMOCI AL PIANOFORTE (PIANO ESTATE art. 41)	VALERI	alunni aderenti cl. 2 [^] e 3 [^]
LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA - CRITICA (PIANO ESTATE art. 41)	RODARI	cl. 5 [^]
LEGGO QUINDI SONO (PIANO ESTATE art. 41)	GIOVANNI XXIII ^o	plesso
IL CAMMINO DEL FARE PER IMPARARE – POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PIANO ESTATE art. 41)	GANZINA	alunni aderenti cl. 2 [^] A-B-3 [^] A-4 [^] C-5 [^] A-B

INSIEME PER...CAPIRE (PIANO ESTATE art. 41)	DE AMICIS	alunni aderenti ex cl. 5^A-B
CORSO RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA (PIANO ESTATE art. 41)	DE AMICIS	cl. 3^A-B
MONDO CREATIVO 1 - arte, scrittura creativa, teatro (PON FSE -FDR Apprendimento e socialità)	GIOVANNI XXIII°	20 alunni
MONDO CREATIVO 2 - arte, scrittura creativa, teatro (PON FSE -FDR Apprendimento e socialità)	GIOVANNI XXIII°	20 alunni
NUOVE TRAIETTORIE - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (PON FSE -FDR Apprendimento e socialità)	CANOVA	20 alunni
NUOVE TRAIETTORIE – COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (PON FSE -FDR Apprendimento e socialità)	VALERI	20 alunni
LABORATORI ITALIANO L2	ISTITUTO	varie
A SCUOLA COME A CASA	GANZINA/VALERI	varie
RECUPERO LINGUISTICO-MATEMATICO	RODARI	cl. 3^A-5^A
ALTA PADOVANA ORIENTA - Enaip	CANOVA/VALERI	cl.2^A-3^A
ORIENTARE ALLA SCELTA - Università Cattolica MI	CANOVA/VALERI	cl.3^A
ORIENTEERING	VALERI	
INSEGNAMI COME IMPARO 21_22	SCUOLA PRIMARIA	cl.1^A-2^A
C.C.R.R.	CANOVA	tutte
C.C.R.R.	VALERI	tutte
LETTORATO LINGUA INGLESE	CANOVA	tutte
LETTORATO LINGUA INGLESE	VALERI	tutte
LETTORATO LINGUA INGLESE	RODARI/ GANZINA/GIOVANNI XXIII°	cl.4^A-5^A
LETTORATO LINGUA INGLESE	DE AMICIS	cl.4^A-5^A
CERTIFICAZIONE TRINITY	CANOVA	cl.1^A-2^A- 3^A
CLIL	RODARI/ GANZINA /GIOVANNI XXIII°/ DE AMICIS	cl.3^A-4^A-5^A
ED. AFFETTIVA	CANOVA	tutte
ED. AFFETTIVA	VALERI	tutte
EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI	RODARI/ GANZINA /GIOVANNI XXIII°/ DE AMICIS	cl.1^A-2^A-3^A
EDUCAZIONE AFFETTIVA		c.4^A-5^A
VERSO UNA SCUOLA AMICA	ISTITUTO	tutte

SPORTELLLO PSICOLOGICO	ISTITUTO	tutte
SPORTELLLO DI ASCOLTO	CANOVA	tutte
SPORTELLLO DI ASCOLTO	VALERI	tutte
BULLISMO	CANOVA	tutte
	VALERI	tutte
EDUCATORE DI CORRIDOIO	CANOVA	
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': incontro con l' Avvocato	CANOVA / VALERI	cl. 3 [^]
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Carabinieri	CANOVA / VALERI	cl. 2 [^]
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': SETTIMANA DELLA LEGALITA' (visione film)	CANOVA / VALERI	tutte
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': PALAZZINA CREATIVA	DE AMICIS/RODARI/GANZINA VALERI/CANOVA	cl. 4 [^] -5 [^] scuola primaria e classi scuola secondaria
BODY PERCUSSION	GIOVANNI XXIII°- DE AMICIS	tutte
AMBIENTIAMOCI (orto e frutteto a scuola)	GANZINA	tutte
IO LEGGO PERCHE'	DE AMICIS/ GANZINA CANOVA/VALERI	tutte
PROGETTO STORIA: incontro con la guida turistica Crivellaro	GANZINA	cl. 4 [^] -5 [^]
PROGETTO STORIA: incontro con lo scrittore Giuriatti	CANOVA	cl. 3 [^]
PROGETTO STORIA: incontro con lo storico Marconato	CANOVA	cl. 2 [^]
PROGETTO STORIA: incontro con l'esperto Toniato	CANOVA	cl. 1 [^]
PROGETTO STORIA: incontro con lo scrittore Berti (libro: "La vita continuava di fame")	VALERI	cl. 3 [^]
PROGETTO CROCUS	VALERI - CANOVA	tutte
LIBERA CONTRO LA MAFIA	VALERI	
DIRITTI E PARI OPPORTUNITA': STORIA DI UN LIBRO (visita tipografia)	CANOVA	cl. 2 [^]
	CANOVA	cl.3 [^] A-3 [^] C

RACCONTAMI UNA STORIA LIBERA (Università: 800 anni)	VALERI	cl. terze/ 2^B
SCAMBIO EPISTOLARE	SCUOLA SECONDARIA	cl. 2^
PUBLIC SPEAKING	CANOVA	cl.2^ -3^
PROGETTO TEATRALE ORARIO CURRICOLARE	DE AMICIS	cl.5^A-B
CODING	ISTITUTO	tutte
ATTIVAMENTE - CARIPARO	CANOVA	
ATTIVAMENTE - CARIPARO	GANZINA	
ETRA- Progetto scuole	CANOVA	cl.1^ -2^ - 3^
ETRA- Progetto scuole	VALERI	cl.1^ -2^ - 3^
ETRA- Progetto scuole	GANZINA	Tutte le classi
SETTIMANA DELLO SPORT	ISTITUTO	tutte
SPORT DI CLASSE	GANZINA	tutte
SCUOLA ATTIVA - PIU' SPORT, PIU' SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA	tutte
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)	ISTITUTO	tutte
LE REGOLE DEL GIOCO: METAFORA DELLA VITA	GANZINA / CANOVA	cl.4^°sc. primaria /cl. 1^ sc. secondaria
KARATE	GANZINA	tutte
FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA	GANZINA	tutte
ED. STRADALE	RODARI - GANZINA	tutte
ED. ALIMENTARE "MERENDA SANA"	RODARI	tutte
ED. AMBIENTALE	RODARI	tutte
PRIMO SOCCORSO	SCUOLA PRIMARIA	cl. 4^
DONARE E' ...DISEGNARE UNA NUOVA VITA: AVIS	CANOVA	cl. 2^
IL TRAPIANTO E' VITA: CONOSCERE PER DONARE: AIDO	CANOVA	cl.2^ e 3^
PROGETTO NATALE	DE AMICIS	tutte
INCONTRO FRA I POPOLI	GANZINA RODARI	cl.3^ -4^ -5^
L'ALBERO DELLA CARITA'	VALERI	tutte

Le attività previste dal presente POF potranno subire delle variazioni a seconda del tempo scuola scelto dalle famiglie nel momento delle iscrizioni (Per la scuola primaria: tempo pieno 40 ore; tempo normale 27 ore. Per la scuola secondaria: 36 ore con i due rientri pomeridiani; 30 ore su sei giorni; 30 ore su cinque giorni).

La variante tempo è, infatti, determinante per la definizione delle attività didattiche-educative da proporre agli alunni, congiuntamente alle prassi di collaborazione con le risorse del territorio, nel quale l'Istituto opera.

Tempi scuola diversi implicano una diversa organizzazione e gestione dei processi di apprendimento degli alunni, nella convinzione che, citando la celebre frase di Plutarco, *"Gli studenti non sono vasi da riempire, ma fiaccole da accendere"*.

Oltre alle attività e alle azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa, è prevista la partecipazione a giornate dedicate alla riflessione e alla commemorazione:

- Maratona di lettura, Il Veneto legge (Regione Veneto)
- Giornata della Memoria
- Giornate commemorative IV Novembre e XXV Aprile
- Settimana della dislessia
- Giornata europea della giustizia
- Giornata della legalità
- Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia
- Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo
- Giornata dell'eccidio di Via Cacciatora a Villa del Conte
- Giornate dello sport
- Giornata della musica
- Giornata nazionale contro il bullismo a scuola
- Giornata internazionale della donna.

A causa della pandemia in corso alcune azioni potranno essere riorganizzate in conformità delle regole finalizzate al contenimento del contagio COVID-19.

13. VIAGGI D'ISTRUZIONE

Tra le attività che la scuola propone quale importante momento sociale, educativo e di arricchimento dell'offerta formativa ci sono le visite didattiche e i viaggi d'istruzione. Nella scuola primaria le visite ed i viaggi d'istruzione privilegeranno le proposte del territorio comunale e dell'ambiente regionale scelte opportunamente dai docenti secondo l'età degli alunni ed i piani annuali delle singole classi.

Nella scuola secondaria di 1° grado le visite ed i viaggi d'istruzione privilegeranno le opportunità di approfondimento di contenuti disciplinari e di maturazione delle competenze di cittadinanza, con la possibilità di svolgere viaggi di più un giorno, tipicamente nella classe finale.

Nell'anno scolastico 2021/22, a causa dell'emergenza sanitaria, queste azioni sono temporaneamente sospese in conformità delle regole finalizzate al contrasto del contagio COVID-19.

14. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; essa è finalizzata a fornire conoscenze e strumenti per affrontare una realtà scolastica interessata, nella sua complessità, da continue e importanti trasformazioni.

La formazione e l'aggiornamento devono pertanto coinvolgere articolati aspetti, che vanno da quello didattico, con l'impiego sapiente anche delle nuove tecnologie, a quello relazionale; da quello della conoscenza di norme e procedure a quello della padronanza di competenze organizzative.

▪ **Personale docente**

L'aggiornamento avviene sia ad opera del singolo docente che si forma attraverso lo studio o partecipa ad iniziative di formazione proposte da enti, associazioni, università, reti di scuole, sia ad opera dell'Istituto che mette a disposizione risorse per i progetti formativi deliberati dal Collegio.

E' intento dell'istituto valorizzare le risorse professionali esistenti, consolidando l'idea di "comunità di buone pratiche" e favorendo buone prassi di 'auto-formazione', per condividere percorsi culturali e didattici comuni.

Particolare rilievo rivestono da un lato le attività di formazione e aggiornamento organizzate dalla Rete Atena dell'ambito 20, dall'altro le iniziative di collaborazione con il contesto universitario, soprattutto di Padova e Venezia.

Il personale dell'Istituto è quindi impegnato in una **formazione individuale**, che il docente è tenuto a curare utilizzando anche la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente, e in una **formazione d'Istituto proposta anche in rete**, che ai sensi del comma 124 L. 107/2015 è da intendersi obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti di ruolo, per 15 ore obbligatorie all'anno (in presenza o in modalità on-line), una parte delle quali può essere svolta con attività di autoformazione interna in gruppo o presso gli enti accreditati.

Il Collegio Docenti individua i seguenti ambiti nei quali organizzare i corsi di formazione:

- sicurezza e tutela della salute;
- attuazione della didattica per competenze conforme alle Indicazioni Nazionali 2012: programmazione delle attività didattiche e valutazione degli esiti;
- buone pratiche alunni con bisogni educativi e didattici specifici;
- gestione dei contesti relazionali (es. la scuola che ascolta);
- iniziative promosse da CTINCLUSIONE .20, rete Mosaico, rete ATENA/AMBITO 20;
- nuove tecnologie (es. registro elettronico, Google Workspace for Education);
- formazione per iniziative CLIL;
- autovalutazione – piani di miglioramento - rendicontazione sociale;
- formazione privacy;
- bullismo e cyber bullismo;
- ambiti finalizzati allo svolgimento delle azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa;
- formazione per l'Educazione Civica;
- formazione per la valutazione alla scuola primaria.

▪ **Personale ATA - segreteria**

La complessità dell'organizzazione scolastica richiede, altresì, un notevole impegno nell'attività di aggiornamento continuo del personale di segreteria, per assicurare i più ampi margini possibili di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La rapida evoluzione tecnologica e i cambiamenti a livello normativo richiedono una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- tutela della privacy;
- passweb e tematiche correlate alle procedure pensionistiche;
- aspetti legati alla sicurezza e alla tutela della salute;

- utilizzo e gestione del Registro elettronico; più ampiamente formazione legata ai processi di digitalizzazione e utilizzo dei gestionali;
- conoscenza e applicazione della normativa riguardante il personale scolastico;
- conoscenza e applicazione della normativa in materia contrattuale;
- PON, bandi europei e procedure con vari gestionali.

▪ **Personale ATA – collaboratori scolastici**

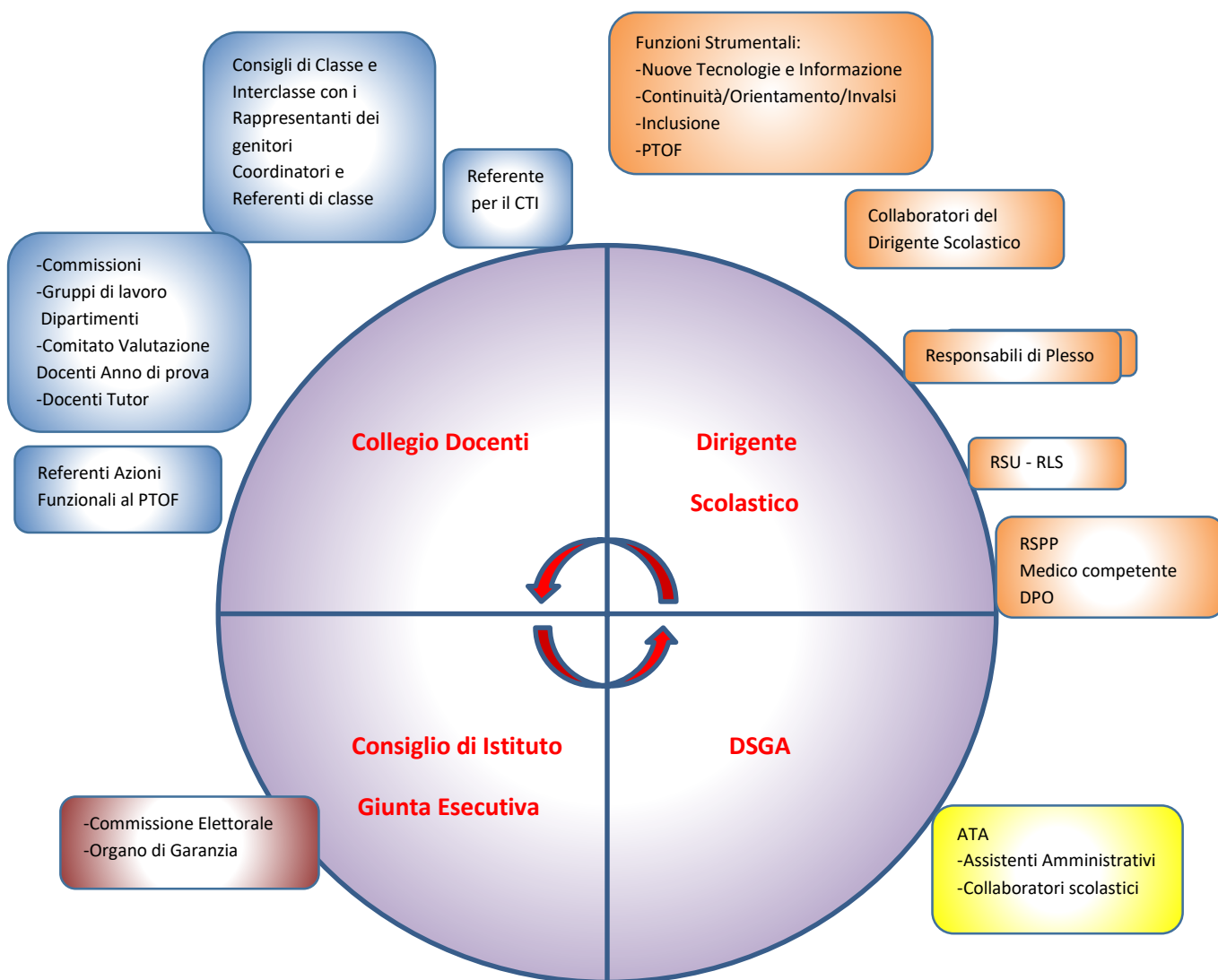
La moderna complessità scolastica, i cambiamenti degli assetti sociali e culturali, l'estensione della tecnologia e, da ultimo, l'emergenza sanitaria in corso, richiedono di sostenere le competenze professionali del personale a tutti i livelli.

Per i collaboratori scolastici si prevedono interventi di formazione e autoaggiornamento nei seguenti ambiti:

- tutela della privacy;
- sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- assistenza e primo soccorso;
- inclusione scolastica degli alunni, soprattutto in presenza di particolari fragilità.

15. L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Per il funzionamento dell'Istituto sono stati definiti, in base alle norme vigenti, gli organi e gli incarichi qui schematizzati.



Dirigente Scolastico	N. 1
Docenti	N. 119
DSGA	N.1
Assistenti Amministrativi	N. 6
Collaboratori scolastici	N. 19
Aree Funzioni Strumentali	N. 4

16. LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprende n. 6 edifici scolastici, 3 nel Comune di Loreggia e 3 nel Comune di Villa del Conte.

Comune di Loreggia

I tre edifici sono tutti forniti di palestra.

Nella scuola primaria "Ganzina" di Loreggia è presente un locale mensa, utilizzato dagli alunni delle classi a tempo pieno.

Sono stati svolti lavori di ammodernamento da parte dell'Amministrazione comunale di Loreggia nei plessi di scuola primaria Ganzina, Rodari e scuola secondaria Canova, anche ai fini di adeguare gli spazi alle nuove esigenze determinate dalla pandemia.

Comune di Villa del Conte

I tre edifici scolastici sono in buono stato. La scuola primaria di Abbazia Pisani è dotata di palestra, mentre la palestra collocata nell'edificio della scuola secondaria di 1° grado "Valeri" viene utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria "De Amicis" che è adiacente alla "Valeri".

Nella scuola secondaria di 1° grado "Valeri" sono presenti i locali dedicati al servizio mensa, attualmente utilizzati dagli alunni delle classi a tempo pieno della scuola primaria "De Amicis".

L'amministrazione comunale di Villa del Conte ha svolto interventi di ammodernamento nei plessi Giovanni XXIII°, De Amicis e Valeri, anche ai fini di adeguare gli spazi alle nuove esigenze determinate dalla pandemia.

Continua la collaborazione con le rispettive Amministrazioni Comunali per rendere possibili ed efficienti i collegamenti a internet in tutte le scuole, per l'utilizzo degli strumenti informatici, sia dal punto di vista didattico, sia dal punto di vista amministrativo.

In tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono stati riorganizzati gli spazi per consentire l'adeguato svolgimento delle lezioni in ottemperanza alle disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del COVID-19.; in alcuni plessi è stato necessario intervenire anche sulle strutture edilizie.

L'Istituto sta continuando ad impegnarsi nel miglioramento e nell'ampliamento delle strumentazioni informatiche e digitali in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegati:

Nel sito dell'Istituto www.icloreggiavilladelconte.edu.it è reperibile la seguente documentazione:

[CURRICOLO VERTICALE -sito.pdf](#)

[Patto di Corresponsabilità-2021_22.pdf](#)

[Regolamento di disciplina degli alunni della scuola secondaria di primo grado](#)

[Regolamento uso cellulare](#)

[Regolamento uscita autonoma alunni scuola secondaria primo grado](#)

[Regolamento-piattaforme-di-studio-on-line aggiornato](#)

[Regolamento-DDI.pdf](#)

[Regolamento-comodato-duso-1.pdf](#)

[Regolamento Istituto sugli esperti esterni](#)

[Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari](#)

[Criteri per la deroga al limite delle assenze](#)

[Criteri-per-iscrizioni-e-formazione-classi-prime-18.01.21.pdf](#)

Bacheca emergenza Covid-19:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/PDIC83900X/11>